

COMUNE DI CIMINNA

Provincia di Palermo

Spedizione
Prot. n.
Data

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 49 del 21/12/2009

OGGETTO: Controdeduzioni alla relazione annuale del Sindaco al Consiglio Comunale – L.R. 17/2004.

L'anno duemilanove, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore **21,00**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **14/12/2009**, n. **13371**, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica di prima convocazione**.

Presiede la seduta il Sig. **BARONE Michelangelo**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **14** e assenti sebbene invitati n. **1** come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARONE Michelangelo	x	
2	SAVOCA Martino	x	
3	LO PINTO Lina	x	
4	BELLORO Franco D.	x	
5	ANSELMO Salvatore	x	
6	SARULLO Biagio	x	
7	URSO MIANO Francesco		x
8	ROMA Salvatore	x	
9	LAZZARA Michele	x	
10	LA CORTE Rosario	x	
11	POLLACI Andrea	x	
12	RIBAUDO Giuseppe S.	x	
13	AVVINTI Vito	x	
14	BRANCATO Massimo	x	
15	PASSANTINO Antonio V.	x	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____.

Con l'assistenza del Segretario comunale Dott.ssa **FARINA Margherita**;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

C.C. n. 49 del 21/12/2009

OGGETTO: Controdeduzioni alla relazione annuale del Sindaco al Consiglio Comunale – L.R. 17/2004.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Farina Margherita.

È presente per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Dott. Giuseppe Leone e gli assessori: Peri Salvatore, Mannina Salvatore e Accomando Michele.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Cons. Savoca Martino, dà lettura di un documento che si riporta integralmente: *"Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri, Sindaco e Assessori.*

Io questa sera, per la verità, non saprei né come cominciare, né, soprattutto, da dove cominciare.

Se dovessi veramente esprimere un giudizio politico su di Lei Sindaco e sul suo operato; se mi lasciassi andare a tutte le considerazioni che spesso ho fatto tra me e me senza mai esternarle né ai consiglieri del mio gruppo né tantomeno pubblicamente non basterebbe certamente il tempo che ho a disposizione né forse sarebbe questa la sede adatta per fare un certo tipo di riflessioni.

E se facessi tutto questo, dovrei, tra l'altro, iniziare col fare una certa autocritica per le tante volte in cui, nel recente passato, Le ho prestato massima fiducia sostenendola e difendendola incondizionatamente quasi per partito preso.

Lo so, forse, sbagliando; ma io con Lei l'ho fatto.

Tuttavia voglio andare oltre.

Ora qui mi trovo, infatti, a difendere le tante voci di dissenso verso il suo operato.

La pochezza di contenuti della sua relazione annuale non meriterebbe alcun commento; né tantomeno riteniamo che siano necessari particolari approfondimenti.

Queste poche pagine si commentano da sé.

La relazione annuale dovrebbe tradurre per iscritto l'azione politica portata avanti dal Sindaco e dalla Sua Giunta in un anno di legislatura; dovrebbe essere un riassunto, se pur breve, su quanto di più importante è stato fatto dall'amministrazione in carica per la città e per i cittadini; dovrebbe trattarsi, ancora meglio, di una vera e propria comunicazione al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento del programma.

Tra le pagine di questa relazione non riusciamo a trovare nulla di tutto questo.

Lasciando perdere ogni commento sull'estirpazione delle erbacce, sulla manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento del Comune e altro ancora perché non saprei veramente cosa dire, consentitemi, però, qualche breve riflessione su tre punti.

Il primo punto riguarda la parte in cui Lei parla della "salvaguardia del principio dell'uguaglianza degli amministrati sul versante dei doveri attraverso la seria e incisiva attività di controllo sul fronte delle entrate" (così leggo nella sua relazione).

Mi permetto di dire che avete trovato una bella dicitura in politichese per camuffare, a nostro giudizio, l'obiettivo incondizionato di questa Amministrazione di fare soldi attraverso la Tarsu, Pici, le pratiche di sanatoria e quant'altro con un valzer vergognoso di lettere, avvisi e convocazioni al Comune inviate ai cittadini.

Avete impostato la vostra azione amministrativa con l'obiettivo incondizionato di fare cassa a danno dei ciminnesi che a fronte di questi salassi meriterebbero almeno l'efficienza dei servizi già erogati e la predisposizione di nuovi.

Il Comune di Ciminna sembra essere diventato una vera e propria macchinetta mangia soldi; dove si mettono sempre soldi ma non si vince mai.

Così sembrano oggi diventati i nostri concittadini; dei contribuenti che vengono chiamati puntualmente a versare soldi nelle casse comunali; e guai a non ottemperare a tale incombenza; ma che di contro non ottengono nulla o quasi in servizi e prestazioni.

Sui servizi erogati dal Comune, infatti, non ci si può vantare certamente né per quantità né tantomeno per qualità.

Se questa è la perequazione messa in atto dall'Amministrazione Comunale io vi dico che siamo messi veramente male.

Il secondo punto riguarda l'innalzamento delle ore contrattuali mensili ai contrattisti.

L'innalzamento delle ore contrattuali è avvenuto - dice Lei - (leggo testualmente) "secondo piani che tengono conto di specifiche esigenze degli uffici".

Su quest'argomento potrebbe essere utile un'analisi di questi piani; si potrebbero andare a guardare le esigenze dei singoli uffici così come tali esigenze, immagino io, emergano chiaramente dalle relazioni dettagliate dei singoli capi area, dei capi settore o dei capi servizio.

Perché è in base a queste relazioni che penso che Lei abbia proceduto all'aumento delle ore ai singoli contrattisti vero?!

Ma forse è meglio lasciare perdere.

Nel merito credo che parlino da soli gli atti di Giunta.

Un'ultima riflessione merita l'utilizzo che questa Amministrazione fa del fondo di riserva.

Un uso, direi, alquanto disinvolto; certamente un uso improprio.

Anche se ci sono interpretazioni discordi, la lettera della legge parla chiaro: l'uso del fondo di riserva è possibile quando si verificano esigenze straordinarie di bilancio.

Il fondo di riserva rappresenta, dunque, un accantonamento in bilancio che va utilizzato per eventi di carattere straordinario.

Lei, invece, usa e abusa di questo fondo quando e come vuole.

E badate bene che non sono io a dirlo ma gli atti di Giunta.

Le esigenze straordinarie di bilancio, infatti, non sono certo eventi estivi come l'autoslalom o i festeggiamenti per il patrono San Vito.

E nemmeno si possono annoverare, questi, tra le spese correnti che si possono rivelare insufficienti nel corso dell'anno.

Manifestazioni ed eventi che, invece, sono perfettamente programmabili, che anzi vanno giustamente programmati e calendarizzati.

Perché, Sindaco, non hanno trovato copertura economica nei relativi capitoli di bilancio?

Già l'attingere pedissequamente fondi dal bilancio comunale per finanziare tali manifestazioni potrebbe indurmi a criticare Lei e la sua Giunta per la totale incapacità che dimostrate nel trovare delle risorse economiche esterne che possano ugualmente finanziare tali eventi.

*Ma in questo caso la situazione è ancora più grave; perché non solo non si cercano fonti esterne di finanziamento ma, per di più, Lei Sindaco, attinge in maniera politicamente sconsiderata dal fondo di riserva non per effettive necessità (mi riferisco, per esempio, ad interventi straordinari nelle strade urbane ed extraurbane **, ad eventuali frane e smottamenti nel periodo invernale, a riparazioni urgenti della rete fognaria o altro) ** ma attinge al fondo di riserva per finanziare cosa? L'autoslalom estivo o la festa di San Vito! ; e per giunta, per queste cose non sono stati prelevati dal fondo di riserva mille, duemila o tremila euro mancanti ma ben 10.000 euro su 13 per quanto riguarda l'autoslalom dell'anno scorso e ben 18.000 euro per la festa di San Vito di quest'anno tutti presi dal fondo di riserva.*

Ma come si fa a dire di essere un'amministrazione efficiente se si arriva a finanziare la festa del patrono con il fondo di riserva?!

Ma voi queste cose le dite alle persone oppure fate finta di niente?!

Per questo la gente aspetta un mese per vedere riparata una buca in strada; per l'uso scriteriato che Lei fa dei soldi pubblici.

Ma poi la cosa che fa andare veramente fuori di testa è che ogni volta Lei e la Sua Giunta chiedete al Consiglio Comunale l'impinguamento del fondo di riserva; il Consiglio Comunale concede l'impinguamento del fondo perché penso che qui tutti quanti riteniamo indispensabile che nel fondo di riserva ci sia una giusta somma di denaro per affrontare ogni evenienza straordinaria; poi Lei che fa! lo utilizza regolarmente per finanziare teatrini; e il Consiglio Comunale continua ad impinguare il fondo fino all'ultimo con l'assestamento di bilancio.

Qui sta l'abuso del fondo di riserva perpetrato da Lei e dalla Sua Giunta - Voglio concludere rivolgendomi al Sindaco.

Lei ha avuto il consenso per governare.

Allora si impegni a governare; e lo faccia per il bene di Ciminna e dei Ciminnesi.

Questa minoranza ritiene che Ciminna meriti un'altra storia".

A fine lettura il Cons. Savoca chiede delucidazioni circa la cattiva manutenzione della strada "Ballaronza-Tudisco".

A tale domanda risponde l'Ass. Peri Salvatore, chiarendo che non sussiste alcuna segnalazione circa il cattivo stato di tale strada, ma si provvederà, di contro là dove la cittadinanza ha segnalato il cattivo stato si è intervenuti.

Il Cons. Sarullo Biagio, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di un documento che si riporta integralmente: "Sig. Sindaco, Sigg. Assessori Comunali, Sig. Presidente del Consiglio Comunale, Sigg. Consiglieri.

La convocazione del Consiglio Comunale odierna, ci consente di valutare quanto è stato scritto nella seconda relazione annuale presentata dal Sindaco nella precedente seduta di Consiglio Comunale.

Ci piace subito far rilevare che nello spirito della Legge, la relazione annuale del Sindaco, ha lo scopo di rendere noto quanto è stato attuato, "riguardo il programma presentato agli elettori in occasione della presentazione del candidato a Sindaco nel suo programma Politico - Amministrativo".

Consentiteci, a questo punto, di affermare che più che di Relazione annuale del Sindaco al Consiglio Comunale, questa ci sembra una Relazione Annuale degli Uffici Comunali al Sindaco.

Noi della minoranza Consiliare, in sede di approvazione del Bilancio comunale 2009, avevamo evidenziato che questa Amministrazione, secondo noi, non fosse all'altezza del compito ricevuto e che la comunità ciminnesa con essa non poteva aspettarsi risultati concreti ed avere risposte capaci di rilanciare il lavoro, lo sviluppo e l'economia del nostro territorio.

Sospetti questi che oggi, anche da una sommaria lettura della Relazione annuale appaiono in tutta la loro evidenza.

Guardando questa relazione annuale di ben 12 pagine, ci era venuto il dubbio di non essere stati a Ciminna per qualche tempo e che ci fosse sfuggito cosa era stato realizzato dall'Amministrazione Comunale in carica durante questi due anni e mezzo di attività.

Poi, da una lettura più attenta, cominciavamo a leggere che vengono riportate tutti una serie di interventi che sono e restano, al di là di ogni altra interpretazione, ordinaria amministrazione.

Solo e soltanto ordinaria amministrazione.

Atti amministrativi che gli uffici sono tenuti a portare avanti nello svolgere il lavoro quotidiano a prescindere da quale Amministrazione sia in carica.

Da un pò di tempo a questa parte, va sempre più levandosi un coro di protesta contro l'operato di questa Amministrazione che, a detta dei molti, si sta rivelando la peggiore dell'ultimo trentennio.

La cosa che di più colpisce è che queste affermazioni vengono anche da parte di coloro che hanno sostenuto questa maggioranza.

Per quanto mi riguarda, nella qualità di consigliere comunale, ho deciso fin dall'inizio del mandato, assieme ai miei colleghi di minoranza, di concedere a questa Amministrazione, per un pò di tempo di lasciar fare perché volevamo constatare come avrebbero amministrato questo Sindaco e

questa Giunta e se fossero stati capaci di mantenere le tante promesse decantate dai balconi durante la campagna elettorale.

Eravamo convinti che, questa Amministrazione aveva il terreno spianato per potere programmare interventi atti a riattivare l'economia di questo nostro paese, considerando che i problemi più spinosi erano stati già affrontati e risolti già in precedenza.

Mi riferisco alla risoluzione del problema idrico a Ciminna;

*Mi riferisco alla tanto attesa e necessaria approvazione del Piano Regolatore Generale;
Mi riferisco alla risoluzione definitiva dell'ampliamento del cimitero lato sud;
Mi riferisco all'approvazione del Piano Regolatore dell'Area Industriale della Pianotta di Vicari, a cura del consorzio ASI;*

Mi riferisco ancora alla soluzione del problema delle aule da assegnare agli Istituti Superiori di questo Comune;

Mi riferisco ancora alla realizzazione della strada in contrada Capra, oggi Via Giovanni Paolo II.

E potrei continuare ad elencare le tante cose già fatte.

A questo punto mi viene spontanea una domanda: questa Amministrazione, in questi due anni e mezzo, cosa ha programmato e cosa ha posto in essere per il rilancio socio-economico e culturale di questa nostra Comunità, cosa ha realizzato?

Riascoltando i comizi, rileggendo il programma, guardandoci in giro, sentendo la gente lamentarsi e soprattutto leggendo quest'altra relazione annuale si rimane letteralmente sconcertati per il vuoto assoluto e per la mancanza di progettualità che non fa presagire nulla di buono per il futuro di questo nostro territorio.

Alla luce di quanto sopra detto non posso che dare ragione ed associarmi alle tante lamentele che da ogni parte si levano.

Sono sicuro, infatti, che questa Amministrazione passerà alla storia per la totale inefficienza;

l'immobilismo più completo; le troppe promesse fatte e non mantenute; per la incapacità a programmare uno sviluppo socio - culturale ed economico; per l'aumento dei tributi locali, anche se siete molto abili a dire che avete diminuito la TARSU del 23% con un comunicato stampa.

Anche in questo caso avete ingannato i cittadini, perché l'anno scorso l'avete aumentato del 40% quest'anno, l'avete diminuito del 23% quindi rimane un costo in più per i cittadini del 17%.

Ma non vi siete limitati soltanto a questo, avete allargato la base imponibile facendo pagare case disabitate, magazzini, case di campagna, case dei cittadini residenti all'estero, "paghialori" ecc. ecc. per cui dal prossimo ruolo si vedrà che il costo delle nettezza urbana è più che raddoppiato in barba a ciò che è stato decantato dai balconi.

Sindaco. E la raccolta porta a porta per gli anziani che fine ha fatto?

Vi siete presentati come rappresentanti del più ampio ventaglio politico- Istituzionale a tutti i livelli: Provinciale, Regionale Nazionale ed Europeo facendo capire ai Ciminnesi che con voi sarebbero arrivati finanziamenti da ogni forza politica. Si ritiene che la speranza è l'ultima a morire.

Avevate promesso la riduzione delle indennità di carica ma a tutt'oggi non si vede traccia di quella promessa fatta dai balconi.

Anzi la cittadinanza di Ciminna si è vista prendere in giro, perché, non solo non vi avete diminuito l'indennità di carica ma siccome non producez nessuna attività amministrativa, secondo molti cittadini questa è ritenuta una appropriazione indebita.

Non solo non vi riducete le indennità, al contrario aumentate i costi di gestione facendo impazzire la spesa pubblica, eliminate o riducete i servizi utili alla collettività, col rischio concreto di portare questo Comune ad un dissesto finanziario mai verificatosi a Ciminna, con le relative gravi conseguenze sul piano socio-economico.

Per tutti questi motivi ho sentito il bisogno di intervenire in questa seduta di Consiglio per sottolineare, ancora una volta, l'inadeguatezza di questi due anni e mezzo di amministrazione Leone che, a nostro avviso, rappresenta la totale negazione delle speranze cui i cittadini di Ciminna avevano riposto, la loro fiducia.

Anche perché dopo due anni e mezzo non ci si può venire a raccontare che dovevate fare il rodaggio.

Soprattutto Lei sig. Sindaco che il rodaggio lo ha ben fatto, infatti è dal 1998 che con cariche di primo piano (Presidente del Consiglio, Assessore al bilancio e Servizi Sociali per ben 5 anni, Vice-Sindaco ora Sindaco da due anni e mezzo) ha avuto molto tempo per fare esperienza.

Anzi si ritiene di dire che il motore sembra che si sia fuso a forza di fare rodaggio.

Voglio chiudere con una nota di speranza e di auspicio immaginando che in questi due anni e mezzo di amministrazione che rimangono possa essere recuperato il tempo perduto e possano essere trovati modi e mezzi necessari, per dare a questa Comunità e a questo territorio tutte le risposte alle giuste attese che gli elettori hanno riposto negli uomini che hanno scelto con il loro voto per governare il loro Paese.

Ciò perché riteniamo che al di sopra di tutti e di tutto, quello che per noi conta veramente sono il benessere e lo sviluppo di questo nostro amato Paese”.

A fine lettura il Presidente del Consiglio Comunale, propone la trattazione del successivo punto posto all'ordine del giorno.



Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to BARONE Michelangelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SAVOCA Martino

IL SEGRETARIO
F.to FARINA Margherita

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, Legge 8/6/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione :

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge), come prescritto dall'art. 11, L.R. 44/91 (N. Reg. Pub.);
- E' stata trasmessa con lettera n, in data al Co.Re.Co. per il controllo preventivo di legittimità:

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16 L.R. 44/91)
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti degli atti integrativi richiesti senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento (art. 18 L.R. 44/91);
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18 L.R. 44/91).

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE